



**PROGRAMMA POLITICO AMMINISTRATIVO
PER IL QUINQUENNIO 2014-2019
DEL CANDIDATO A SINDACO**

LUCA BISCIONI

Ritengo che alla base della decisione di scendere in campo in politica vi sia uno spirito di servizio, una spiccata vocazione alla comunicazione ed un reale senso di “appartenenza”.

La politica consiste nel governare i processi, dando risposte alla domanda che sale dalla società civile, quella lontana dalle manovre di Palazzo, quella della gente che lavora, soffre, si impegna, e che soprattutto in tempi grami come questi, sa quanto aspra possa essere la vita.

Faccio il medico da tanti anni e conosco le sofferenze fisiche e morali delle persone. Sono Pesciatino da sempre, qui ho costruito il mio percorso di vita, dividendomi tra famiglia, Ospedale ed Associazionismo, perché mi sento a mio agio in mezzo alla gente.

Non mi piace la retorica, sono per formazione un uomo pratico, nella mia professione si impara presto a capire quando occorre *tagliare*. Ho scelto di candidarmi per tagliare con un passato che ha visto negli anni la trasformazione di una città che era il capoluogo della Valdinievole, in un borgo triste e grigio.

L'Amministrazione precedente ha dovuto affrontare il periodo più buio della storia cittadina. Difficoltà economiche e sociali, scarsità di lavoro e di attività produttive, mentre il terziario, da sempre risorsa occupazionale per i Pesciatini, subiva i riflessi negativi di una crisi globale.

L'Ospedale storicamente la prima realtà lavorativa come numero di occupati subiva un drastico ridimensionamento quantitativo e qualitativo con la scomparsa di servizi all'utenza cassati da una politica sanitaria regionale tendente all'accorpamento dei servizi stessi in un'ottica di Area Vasta che tende a rendere sempre più difficoltoso l'accesso dei cittadini per usufruirne.

Non voglio fare del municipalismo, ma chi ha vissuto come me l'epoca d'oro del nostro nosocomio, non può rassegnarsi.

Chiedo, chiediamo tutti insieme, il ripristino, il mantenimento e lo sviluppo del SS. Cosma e Damiano e dei servizi di continuità socio-assistenziali da esso dipartenti.

Molti sono i temi che mi hanno dato l'in-put alla candidatura:

- la riqualificazione del vecchio Mercato dei Fiori;
- la soluzione del nodo gordiano dei parcheggi;
- l'area industriale;
- il Mefit

Tutto troverete descritto in modo essenziale nella esposizione più dettagliata del mio programma.

So quale sia la passione civile che mi spinge, sono incline ad una critica costruttiva e mi impegnerò sviluppare nei suoi lati migliori ciò che la precedente Giunta ha seminato con sacrificio dei Cittadini e di chi con solerte impegno ha cercato di lavorare nell'interesse della cittadinanza, proseguendo nel risanamento finanziario dell'Ente al fine di fare quelli investimenti necessari al bene di tutti gli abitanti del capoluogo e delle frazioni.

Io sono “...uno di noi”

in quanto sono con voi e come voi. Avanti con la città per la città, perché il bene del Comune sia il bene comune.

INTERVENTI

- Il rilancio economico
- Lo sviluppo urbanistico e le infrastrutture
- Patrocinio e strutture pubbliche
- La sanità e il sociale
- Il turismo e Collodi
- L'ambiente e il territorio
- L'Agricoltura e il Mefit
- I servizi ai cittadini
- La montagna e le frazioni
- I più deboli: anziani , nuove povertà , giovani ed i bambini
- Il Comune e i cittadini
- La sicurezza
- La pubblica istruzione
- Lo Sport
- La cultura e il teatro

IL RILANCIO ECONOMICO

Il nostro Comune ha bisogno di ritrovare una propria identità economico produttiva. Il florovivaismo esistente va potenziato e proiettato verso una produzione più moderna e con costi energetici ridotti. Nel contempo, dobbiamo però guardare al futuro immediato per dare delle risposte veloci ad una grave crisi strutturale.

Siamo convinti che per distribuire ricchezza occorra per prima cosa produrla e ciò non può che avvenire attuando una politica di sostegno alle imprese, individuando subito aree idonee dove ben si integrino. Si dovrà trattare di industrie medio piccole, perché questo ci impone uno sviluppo sostenibile del nostro territorio, con un rapporto molto basso fra superficie dell'azienda e personale addetto.

L'altro motore trainante del rilancio economico dovrà necessariamente essere il turismo, Collodi e Pinocchio in primis, ma non solo.

Quanto è partito sotto la spinta del Sindaco On. Rolando Anzilotti può essere una autentica miniera d'oro se al progetto esistente abbinassimo un nuovo parco ludico culturale in territorio pesciatino, che sia più appetibile per i bambini e le famiglie. Occorrerà interessare i privati e metterli in condizioni di poter fare impresa sul nostro territorio.

Commercio: da sempre Piazza Mazzini è considerata il centro commerciale naturale della città: sarà pertanto necessario e prioritario riportare all'antico splendore l'intero centro storico, promuovendo iniziative di ogni genere rivolte ad un turismo culturale e non solo.

Queste linee programmatiche dovranno trovare attuazione anche in altre zone nevralgiche dell'intero territorio del nostro Comune.

LO SVILUPPO URBANISTICO E LE INFRASTRUTTURE

URBANISTICA ED EDILIZIA

Relativamente all'aspetto urbanistico è indubbio che l'adozione del Piano Strutturale è stato un primo passo importante approvato dalla passata Amministrazione, che dovrà essere integrato nel più breve tempo possibile dal Regolamento Urbanistico, che permetterà di iniziare un nuovo modo di fare politica amministrativa e soprattutto permettere uno sviluppo sostenibile del territorio. Al contempo sarà necessario rivolgere un'attenzione particolare alla gestione del settore edile privato, attraverso una migliore informatizzazione dell'Ufficio.

Grazie alla schedatura di tutti gli edifici presenti nel Comune, previsto peraltro dalla Legge Urbanistica Regionale in sede di redazione del Regolamento Urbanistico, ed alle ultime tecnologie sarà possibile e sostenibile, anche a basso costo, procedere mediante la scansione di una parte dei documenti progettuali, foto e documenti vari degli ultimi anni, in modo da evitare abusi, errori e avere sempre a disposizione l'esatta situazione.

Tutto ciò permetterebbe, col tempo, di avere una Banca Dati storica e attuale di ciascun edificio oggetto di intervento, permettendo all'Ufficio ed al cittadino di essere costantemente aggiornati sul patrimonio immobiliare del Comune.

La nostra idea di città è quella di una città che deve sempre e comunque avere la possibilità di crescere e svilupparsi, sempre in armonia con i suoi abitanti e il suo territorio, soprattutto in termini qualitativi. Ecco perché l'approvazione di un buon Regolamento Urbanistico costituirà la base su cui fondare un nuovo modo per regolare la programmazione di ogni attività sia per il Pubblico che per il privato.

EX MERCATO DEI FIORI: Dare il definitivo avvio al progetto di finanza, approvato nel Maggio 2009, al fine di rivalutare la struttura stessa nonché tutta l'area circostante facendo in modo che i cittadini possano usufruire liberamente del parcheggio di Piazza dei Fiori.

PATRIMONIO E STRUTTURE PUBBLICHE

Cercherò qui di tracciare una serie di criticità:

- la mancata manutenzione, protratta ormai da molti anni, di gran parte delle proprietà comunali, in particolare gli edifici scolastici che, nonostante in questi ultimi anni siano stati eseguiti lavori di manutenzione e restauro, restano ancora in stato di degrado: sarà quindi necessario procedere ad ulteriori interventi manutentivi e di messa a norma degli impianti.
- relativamente al verde ed all'arredo urbano, crediamo che il problema sia sotto gli occhi di tutti. Se non sarà possibile avere nuovo personale, a causa delle leggi governative che limitano nuove assunzioni, proporrei soluzioni tipo "borse di lavoro" finalizzate (v.d.). A proposito di verde pubblico, è da ritenere prioritario individuare e sviluppare nuove aree da destinare a parchi pubblici per bambini ed anziani, attrezzate anche di servizi igienici nonché di strutture di primo soccorso, recintate e chiuse nelle ore notturne;
- molte strade, sia della pianura che della montagna, sono in grave dissesto. Anche alla luce del codice della strada presentano lacune per carenza di segnaletica, grave e diffusa assenza di guard-rail, mancata pulizia delle banchine e via dicendo;
- molti edifici pubblici (p.e. quello Piazza Obizi, gli Uffici di Ragioneria, il palazzo attualmente sede dell'Asl in Piazza XX Settembre, impianti sportivi, ecc.) sono tutti in precarie condizioni e mancanti di adeguate soluzioni che permettano l'accesso ai diversamente abili. L'Amministrazione del Comune di Pescia deve formalmente impegnarsi ad abbattere le barriere architettoniche
- un'attenzione a parte va rivolta alle situazione di ponti e marciapiedi, in particolar modo del ponte Europa, che ormai si presenta con le strutture in cemento armato praticamente con il ferro scoperto e quindi in condizioni di grave degrado, su cui è necessario intervenire quanto prima, con la massima urgenza. Come addetto ai lavori mi permetto di sottolineare la particolare pericolosità per la incolumità dei pedoni che vi transitano;

- Illuminazione pubblica. In quasi tutto il territorio comunale detti impianti sono vetusti ed abbisognano di notevoli interventi rivolti anche all'introduzione di nuove tecnologie per il risparmio energetico, per non parlare della manutenzione e/o sostituzione dei sostegni. In ogni zona del Comune andrà creata una situazione di illuminazione tale da garantire la incolumità fisica del Cittadino .

Da quanto sopra detto e riferito anche dagli uffici sarà necessario assegnare un significativo aumento nella spesa , onde permettere alle strutture preposte di centrare questi obiettivi, che sicuramente restano dei punti fermi nella strategia del nostro modo di amministrare.

In sostanza dovremo, in relazione a quanto sopra riportato ed in virtù di una diversa visione e scelta amministrativa che ci dovrà contraddistinguere, porre l'attenzione ad almeno due obiettivi fondamentali:

1. Creare un ufficio che possa intercettare eventuali finanziamenti (U.E., Governo, Regioni...) in modo da destinare risorse aggiuntive per la risoluzione di specifiche esigenze del territorio comunale.
2. Impostare la nostra scelta prioritaria nella conservazione e mantenimento delle strutture esistenti, al fine di migliorare quell'aspetto estetico della Città che noi tutti desideriamo, prima di intraprendere nuove iniziative d'investimento.

Appare pertanto chiaro che, vista l'attuale ma credo anche futura, situazione di cassa del Comune, si dovranno interessare le Istituzioni della Regione, intercettando risorse specifiche per finanziare progetti e infrastrutture quali:

- a) viabilità;
- b) i parcheggi.

La viabilità è uno dei problemi più urgenti e strategicamente importanti per cambiare il volto e la vivibilità della città ed imprimere una svolta definitiva allo sviluppo turistico della stessa, delle frazioni e del territorio montano. A tal riguardo si dovrà procedere in modo rapido ad un sensibile miglioramento della viabilità attuale (Via Forti, Via Buozzi, ecc.) in accordo con l'Amministrazione Provinciale, mediante la realizzazione di un percorso pedonale in aggetto sul fiume.

La viabilità nord sud dovrebbe avere una sua appendice nella zona nord del territorio comunale, più precisamente nel tratto che dal passo di Croce a Veglia porta a Lucchio, al fine di collegare la nostra zona Montana alla strada statale del Brennero. Questo consentirebbe un enorme sviluppo turistico della cosiddetta "Svizzera Pesciatina" che finalmente potrebbe avere quel risalto che da anni non è stato sufficientemente cercato. Anche per questo ultimo tratto l'unione di forze con la

Provincia di Pistoia e quella di Lucca, potrebbe essere determinante, visto anche che il tratto di strada, che da Lucchio porta alla statale del Brennero, è già asfaltato e quindi la realizzazione del tratto ricadente nel territorio comunale (circa km. 4) non rappresenterebbero un investimento insopportabile.

Parcheggi: dovremo, oltre a quanto già affrontato in questo programma, batterci per un adeguato ridimensionamento delle tariffe dei parcheggi soprattutto in zona ospedaliera sia per i dipendenti che per gli utenti che debbono visitare ed assistere congiunti malati.

Nelle zone “commerciali” ottenere dei periodi di “sosta breve gratuita” (detta di cortesia) in modo da rendere più facile ai cittadini l’accesso agli esercizi commerciali per acquisti e/o servizi mirati.

Altra zona su cui vogliamo intervenire è quella nell’abitato degli Alberghi, nelle immediate vicinanze del plesso scolastico di Via Squarciabocconi.

SANITA' E SOCIALE

Compito fondamentale degli amministratori è certamente quello di sostenere i bisogni primari delle persone, primo fra tutti il bisogno di salute, cioè del benessere fisico, psichico e sociale che determina la qualità stessa della vita, la DIGNITA' DI VIVERE . Appare dunque essenziale ricercare un equilibrio virtuoso e sostenibile fra una indispensabile razionalizzazione delle poche risorse disponibili e l’ottimizzazione dei risultati che si possono ragionevolmente perseguire. Nel rispetto di questi principi, riteniamo di doverci muovere seguendo due linee guida fondamentali e assolutamente imprescindibili:

- a) Difesa e potenziamento delle strutture di assistenza socio sanitaria esistenti nel nostro Comune
- b) Restituzione al Comune di un ruolo più centrale e diretto nella gestione dei servizi sociali.

OSPEDALE DELLA VALDINIEVOLE: potenziamento strutturale e riqualificazione tecnologica dell’ospedale esistente. Su questo vigileremo, interagiremo in tutte le forme appropriate e ci batteremo, anche con maggiore vigore rispetto a quanto già fatto fino ad oggi. Il nostro ospedale è e rimane l’unico della Valdinievole, come DA SOLI abbiamo sempre sostenuto in tutti questi anni, e deve perciò ricevere risorse adeguate perchè continui ad essere il punto di riferimento sanitario centrale e imprescindibile per Pescia e tutto il territorio.

CASA DI RIPOSO S. DOMENICO: é la più importante struttura assistenziale della Valdinievole e la nostra volontà è che possa continuare a svolgere la sua funzione ultracentenaria a sostegno di chi ha bisogno, nella massima tranquillità e sicurezza per tutti, ospiti e operatori. Per questo indichiamo tre obiettivi fondamentali: 1) Gestione nuova e trasparente che dia finalmente certezze economiche e amministrative; 2) Apertura della viabilità eseguita dalla passata amministrazione, fondamentale per la messa in sicurezza e della agibilità; 3) Sostegno politico, forte e continuo, per far inserire il San Domenico stabilmente nella Rete di programmazione di Servizi alla Persona, come previsto dalle Leggi Regionali vigenti. Se raggiunti, questi obiettivi rappresentano una base solida da cui partire, per la vita presente e futura della nostra Casa di Riposo.

GESTIONE SERVIZI SOCIALI : è necessario un profondo ripensamento della gestione attuale, affidata e delegata alla Società della Salute. Noi siamo infatti pienamente convinti che nessuno può conoscere i bisogni di un territorio meglio di chi lo amministra e, perciò, proponiamo un ruolo molto più centrale dei singoli Comuni nella gestione di questi Servizi. In particolare, il Comune dovrà sempre avere a propria disposizione le risorse necessarie a rispondere **DIRETTAMENTE** ai bisogni specifici dei propri cittadini, senza dispersioni o deleghe che, oggi, rallentano e penalizzano fortemente questi Servizi. Riproposizione di borse di lavoro finalizzate, per chi ancora è in età lavorativa, sulla base di quanto stabilito da leggi nazionali; riteniamo questa una forma di solidarietà veramente proficua in quanto non solo assistenziale ma anche educativa.

CITTADINI AFFLUENTI da altre NAZIONI: molta attenzione vogliamo rivolgere alle persone che affluiscono nel nostro Comune, provenienti da altre Nazioni. Abbiamo già costituito una Task Force Umanitaria in collaborazione con la ASL e con le Associazioni di Volontariato per le emergenze, in modo da creare un "cordone sanitario" di pronto intervento e protezione. Deve essere inoltre mantenuto lo sportello esclusivo per loro, già esistente, e una forma di raccordo con le varie Istituzioni e le strutture socio-sanitarie, per monitorare le singole situazioni familiari, lavorative e sanitarie in modo da offrire adeguato sostegno, nel pieno rispetto assoluto, sempre e comunque, della sicurezza di Pescia e di tutti i pesciatini.

IL TURISMO E COLLODI

Ci impegneremo come amministratori al rilancio dell'accordo di programma sulle infrastrutture a la mobilità stipulato a suo tempo tra comuni e province di Pistoia e Lucca.

Al progetto di parco esistente va abbinato un nuovo parco ludico, in territorio comunale, più fruibile per i bambini

L'idea di una promozione turistica non può prescindere dall'immagine della città, che ad oggi risulta purtroppo degradata. Bisognerà porre particolare attenzione alla pulizia, al decoro, al verde.

Realizzare un adeguato piano per l'arredo urbano, fioriere, illuminazione pubblica, cestini per i rifiuti troppo spesso carenti.

Miglioramento dell'accoglienza tramite investimenti sulla cartellonistica presente e depliant.

Promuovere l'idea di città d'arte, cultura, sport, svago, etc. valorizzandone sempre di più il patrimonio anche via web e con iniziative varie.

L'AMBIENTE E IL TERRITORIO

Una corretta politica ambientale non può che tener conto delle caratteristiche del nostro territorio, identificato dai due fiumi Pescia, dalle colline, dalla montagna e dalla pianura dove ancora consistente è l'attività di coltivazione della terra.

Per la zona urbana

- Dopo anni di attesa, si dovrà redigere il piano del traffico in funzione di una riduzione dell'inquinamento e di una maggiore vivibilità della città e delle frazioni, dato anche il loro sviluppo urbanistico e l'aumento delle vetture circolanti.
- Mantenimento e protezione delle aree verdi esistenti e previsione di nuovi spazi verdi
- Maggiore pulizia delle strade e delle piazze, adeguato smaltimento dei rifiuti, predisposizione e controllo sulla raccolta immediata da parte dei proprietari delle deiezioni degli amici animali creando anche appositi spazi dedicati recintati ove potranno muoversi in libertà .
- Programmare settimanalmente pulizia delle strade con divieti di sosta mirati per gli automezzi e una definitiva e proficua raccolta differenziata con il coinvolgimento diretto della cittadinanza ed educazione mirata.
- Implementare le attrezzature del Parco urbano e fluviale di città,
- Sollecitazione di capillare e **tempestiva** opera di disinfestazione delle aree urbanizzate, nonché una adeguata sensibilizzazione della popolazione .

AGRICOLTURA E MEFIT

La floricoltura, attraversa da anni una crisi strutturale, aggravata dall'incapacità della politica di svolgere il suo ruolo di indirizzo e programmazione. Noi sappiamo che accanto ad alcune aziende che muoiono perché non ce la fanno più a sostenere i costi o non hanno ricambio nei figli, ve ne sono altre interessate a continuare l'attività, con le nuove generazioni disposte ad aprirsi al mercato ed innovare. Noi dobbiamo

aiutare questa realtà, ancora importante, indirizzarla verso il futuro e dare supporto ai suoi operatori. Sarà perciò necessario:

- riqualificare e implementare l'attività floricola tradizionale e stagionale, affiancandogli la coltivazione delle primizie, il vivaismo e la coltivazione di varietà specializzate maggiormente richieste dal mercato. In ciò sarà importante avvalersi delle professionalità dell'Università, dell'Istituto Agrario ed di altre strutture dedicate. Per la produzione di primizie e verdure in genere pensiamo ad un mercato diretto (cd. Km 0) produttore consumatore, che potrebbe trovare collocazione in una parte del Mefit. Per detta struttura è necessario continuare con la gestione dell'Azienda Speciale, istituita dalla passata amministrazione, promuovendo il progetto di valorizzazione multifunzionale della struttura stessa, peraltro validato dalla Regione Toscana.

- predisporre e portare a conoscenza degli operatori un piano per il posizionamento di impianti fotovoltaici sulle serre, facendo da supporto per le pratiche del finanziamento statale.

- trovare accordi con le banche locali per un piano di sveltimento e semplificazione del credito alle imprese agricole.
- valorizzare con iniziative a livello nazionale ed extra il nostro floro-vivaismo.
- educazione degli operatori al corretto uso dei fito-farmaci per la tutela della salute propria e di tutti i cittadini (vedi particolare incidenza di alcune forme tumorali maligne nel nostro territorio).

LA MONTAGNA E LE FRAZIONI

Migliorare la viabilità mediante la messa in sicurezza delle strade con eventuali allargamenti nelle zone più pericolose, il recupero delle cunette, individuando ogni anno le zone di maggiore urgenza e le risorse da destinare. Ci faremo carico, in questo senso, di un puntuale e costante confronto e collaborazione con la Provincia. Nelle frazioni più popolate ci impegneremo perché possa essere aperto uno sportello polifunzionale, che preveda servizi bancari, postali e Internet point. Naturalmente dobbiamo sempre tener presente il dato anagrafico degli abitanti della montagna, con sostegno a forme di volontariato e associazionismo, suolo pubblico per attività commerciali, ludiche ed edilizie gratuito, riduzione mirata del prezzo delle fonti di energia e delle percentuali aggiuntive delle aliquote di pertinenza comunale.

FRAZIONI DI PIANURA: Essendovi frazioni con alto numero di abitanti vale la maggior parte delle considerazioni (traffico, commercio, scuola, vivibilità, sostenibilità) espresse per il capoluogo.

ANZIANI , GIOVANI E I BAMBINI

I giovani sono una risorsa, sono il futuro: li dobbiamo educare e motivare. Gli anziani sono stati i nostri educatori ed ora li dobbiamo tutelare.

Pescia ha la strada della Fiaba ma non è ancora la città dell'infanzia. Manca del tutto una adeguata programmazione per i giardini pubblici con spazi e strutture per bambini ed anziani, quelli delle scuole Simonetti versano in condizioni ancora non accettabili, l'intervento ai giardini Nerja, nonostante la spesa elevata, risulta inadeguato alle esigenze di gioco dei bambini. Alberghi, Veneri, le altre frazioni di pianura collina e montagna aspettano risposte precise.

Sensibilizzazione verso centri di aggregazione di volontariato laico e religioso che possano seguire gli anziani che spesso vivono situazioni di solitudine ed abbandono.

Cercando di curare in modo mirato e non "a pioggia" giovani ed anziani potremmo ridurre nel nostro territorio l'incidenza di dipendenze da gioco, tabagismo, alcolismo e tutte le degradazioni che da essi derivano. Potremo così limitare le possibilità di infiltrazione della delinquenza organizzata in queste fasce deboli.

Non si è mai affrontato adeguatamente l'argomento delle piste ciclabili.

II COMUNE E I CITTADINI

Nell'idea per noi centrale di un'amministrazione utile, tesa a dare risposte ai problemi dei cittadini, a partire da quelli più semplici ma anche quotidiani, non possiamo prescindere dalla richiesta di trasparenza degli atti amministrativi, delle liste di ammissione ad asili nido, etc.; la semplificazione delle procedure, la sensibile diminuzione della burocrazia e dell'accessibilità del cittadino ai singoli servizi amministrativi. Dobbiamo diminuire i tempi di risposta degli uffici comunali. Chi non ha possibilità di essere costantemente seguito da tecnici nei suoi rapporti con il Comune, chi è solo, chi è anziano rischia di essere del tutto penalizzato. L'esperienza dell'ufficio URP ha rivelato limiti oggettivi a cui si intende provvedere con una soluzione razionale ed esauriente.

Al cittadino verrà garantita la risoluzione della sua eventuale problematica (urbanistica, commerciale, sociale, contributiva ecc..) dalla stessa figura di contatto. Qualora le competenze della stessa non si dimostrassero adeguate entro 7 gg andrà garantito un appuntamento con il funzionario.

LA SICUREZZA

Fino a pochi anni fa la sicurezza era considerata un bene da elargire, non un patrimonio della comunità. Oggi è ritenuto invece un bene collettivo, al pari della salute e dell'educazione. Garantire la sicurezza è un dovere di qualsiasi amministrazione, tenendo conto delle proprie limitate competenze. Noi crediamo in una sicurezza partecipata, dove le forze di polizia presenti sul territorio collaborano insieme ai fini di prevenzione e di controllo non solo del centro cittadino, ma di quelle periferie che ad oggi risultano abbandonate.

Ci impegneremo quindi per:

- Fornire un adeguato controllo notturno della polizia municipale, determinante ai fini della prevenzione degli incidenti automobilistici legati all'abuso di alcool, (fenomeno in preoccupante aumento nel nostro territorio, come confermano i dati più recenti);
- Maggiore controllo sulle vetture in circolazione al fine di verificarne la regolarità, soprattutto dell'assicurazione rc auto e della patente di guida (aumento del fenomeno della falsificazione);
- Maggiore presenze nelle periferie urbane e nelle frazioni, anche al fine di instaurare un rapporto collaborativo con i residenti, soprattutto gli anziani, più spesso vittime di fenomeni di adescamento ai fini di truffe;
- Potenziamento del sistema di telecamere nel centro cittadino teso a sorvegliare la sicurezza cittadina;
- Impegnarsi in ogni sede per il mantenimento della sede del Commissariato di P.S. e del distaccamento di VV.FF.

LA PUBBLICA ISTRUZIONE

La città di Pescia si è sempre contraddistinta per essere il primo polo scolastico della Valdinievole: ci sono diverse scuole materne, elementari, medie e superiori, più alcuni asili nido, pubblici e privati. Il compito del Comune relativamente all'istruzione pubblica è rendere effettive le migliori condizioni affinché l'attività didattica e l'accesso (ad ogni cittadino) e la permanenza degli studenti sia resa migliore, più fruibile e più efficace, tenuto conto anche del tipo di scuola e del luogo in cui si trova. Utile sarà il favorire l'integrazione degli studenti di altra etnia con temporaneo tutoraggio da parte di mediatori culturali (indispensabili anche nel socio-sanitario).

LO SPORT:

Fonte di educazione motoria e psichica fondamentale per i nostri giovani.

Gestione diretta degli impianti da parte del comune (ove possibile) e/o mediante progetti di finanza coinvolgendo in primis le società che ne usufruiscono. Possibilità nel capoluogo e nelle varie frazioni di predisporre campetti e luoghi di aggregazione varia.

Coordinazione con il piano del governo per l'edilizia scolastica-sportiva. Sviluppo del Fotovoltaico come fonte di risparmio energetico sostenibile. Sorveglianza e chiusura notturna delle varie strutture.

Nella mia indole di runner ho già intravisto, mediante colloqui con operatori ed imprenditori locali, forme di percorsi, competitivi e non, in grado di attirare presenze nella nostra zona e valorizzare il nostro territorio affiancandosi, in altri periodi dell'anno, alla Marcia di Pinocchio già esistente.

Implementazione degli sport cosiddetti “minori”, adeguata educazione dei giovani verso i rischi del doping et al.

LA CULTURA E IL TEATRO

Valorizzare Pescia attraverso il teatro (prosa, lirica etc.)

In un'epoca di smarrimento come quella in cui viviamo, riteniamo sia necessario valorizzare il nostro territorio proponendo alla città materiale artistico consono alle proprie tradizioni, al fine di restituirle una propria identità. Per questo ci proponiamo di mantenere il totale controllo della programmazioni teatrale come già fatto dalla passata amministrazione e, parallelamente, cercheremo di incentivare le più svariate attività musicali su tutto il territorio comunale (comprese quelle località che necessitano una maggior valorizzazione, come ad esempio Collodi o i paesi della “Svizzera Pesciatina”). Vogliamo riportare il Teatro "G.Pacini" allo splendore di un tempo, reinvestendo a livello di rappresentazioni e di formazione di nuovi artisti .Per rendere possibile tutto ciò, poiché in questo campo è doveroso muoversi con estrema responsabilità e con la dovuta esperienza, è essenziale ricercare figure professionali che possano coordinare al meglio tutte queste complesse attività culturali, e nello stesso tempo, ottimizzare le risorse economiche, pur garantendo un elevato livello artistico professionale.

Si dovrà in particolare valorizzare tutte la istituzioni artistiche locali quali il Corpo Bandistico Musicale "Gialdino Gialdini", la Corale di Pescia et al, le quali costituiscono una ricchezza incommensurabile per la nostra comunità.

Noi proponiamo un impegno politico forte e continuo che si basi su di un gentlemen agreement tra maggioranza ed opposizione in modo da porsi in modo sereno di fronte ai bisogni ed alle aspettative della popolazione che noi serviamo.

Nome file: PROGRAMMA BISCIONI 25.4.2014
Directory: C:\Documents and Settings\ale\Impostazioni locali\Temporary Internet
Files\Content.IE5\10AJKVVL
Modello: C:\Documents and Settings\ale\Dati
applicazioni\Microsoft\Templates\Normal.dotm
Titolo: PROGRAMMA POLITICO AMMINISTRATIVO DEL CANDIDATO A SINDACO
LUCA BISCIONI PER IL QUINQUENNIO 2014-2019
Oggetto:
Autore: Roberta
Parole chiave:
Commenti:
Data creazione: 25/04/2014 22:09:00
Numero revisione: 15
Data ultimo salvataggio: 26/04/2014 09:28:00
Autore ultimo salvataggio: paolo checchi
Tempo totale modifica 57 minuti
Data ultima stampa: 20/05/2014 00:47:00
Come da ultima stampa completa
Numero pagine: 14
Numero parole: 4.222
Numero caratteri: 24.649 (circa)